



Regina Pacis

50° della Parrocchia

XLIX Nuova Serie Settembre 2015 n.5 Dir. Resp. d. Roberto Rossi

ORARI SS. MESSE

Prefestivo: ore 18,30
Festivi:
8,30 10,30 12 18,30 20.
Feriali: ore 8 e ore 18,30
Mezz'ora prima Adorazione.

In preparazione al Sinodo dei Vescovi sulla vocazione e la missione della Famiglia nella Chiesa e nel mondo contemporaneo

Vi chiedo per favore di non far mancare la vostra preghiera. Tutti – Papa, Cardinali, Vescovi, sacerdoti, religiosi e religiose, fedeli laici – tutti siamo chiamati a pregare per il Sinodo. Di questo c'è bisogno, non di chiacchiere! Invito a pregare anche quanti si sentono lontani, o che non sono più abituati a farlo. Questa preghiera per il Sinodo sulla famiglia è per il bene di tutti. Recitiamo uniti:

Gesù, Maria e Giuseppe, in voi contempliamo lo splendore dell'amore vero, a voi con fiducia ci rivolgiamo.

Santa Famiglia di Nazareth, rendi anche le nostre famiglie luoghi di comunione e cenacoli di preghiera, autentiche scuole del Vangelo e piccole Chiese domestiche.

Santa Famiglia di Nazareth, mai più nelle famiglie si faccia esperienza di violenza, chiusura e divisione: chiunque è stato ferito o scandalizzato conosca presto consolazione e guarigione.

Santa Famiglia di Nazareth, il prossimo Sinodo dei Vescovi possa ridestare in tutti la consapevolezza del carattere sacro e inviolabile della famiglia, la sua bellezza nel progetto di Dio.

Gesù, Maria e Giuseppe, ascoltate, esaudite la nostra supplica. Amen.

Con questa catechesi riprendiamo la nostra riflessione sulla famiglia. Dopo aver parlato, l'ultima

volta, delle famiglie ferite a causa della incomprensione dei coniugi, oggi vorrei fermare la nostra attenzione su un'altra realtà: come prenderci cura di coloro che, in seguito all'irreversibile fallimento del loro legame matrimoniale, hanno intrapreso una nuova unione.

La Chiesa sa bene che una tale situazione contraddice il Sacramento cristiano. Tuttavia il suo sguardo di maestra attinge sempre da un cuore di madre; un cuore che, animato dallo Spirito Santo, cerca sempre il bene e la salvezza delle persone. Ecco perché sente il dovere, «per amore della verità», di «ben discernere le situazioni». Così si esprimeva san Giovanni Paolo II, nell'Esortazione apostolica Familiaris consortio (n. 84), portando ad esempio la differenza tra chi ha subito la separazione rispetto a chi l'ha provocata. Si deve fare questo discernimento.

Se poi guardiamo anche questi nuovi legami con gli occhi dei figli piccoli, e i piccoli guardano, vediamo ancora di più l'urgenza di sviluppare nelle nostre comunità un'accoglienza reale verso le persone che vivono tali situazioni. Per questo è importante che lo stile della comunità, il suo linguaggio, i suoi atteggiamenti, siano sempre attenti alle persone, a partire dai piccoli. Loro sono quelli che soffrono di più, in queste situazioni. Del resto, come potremmo raccomandare a questi genitori di fare di tutto per educare i figli alla vita cristiana, dando loro l'esempio di una fede convinta e praticata, se li tenessimo a distanza dalla vita della comunità, come se fossero scomunicati? Si deve fare in modo di non aggiungere altri pesi oltre a quelli che i figli, in queste situazioni, già si trovano a dover portare! Purtroppo, il numero di questi bambini e ragazzi è davvero grande. E' importante che essi sentano la Chiesa come madre attenta a tutti, sempre disposta all'ascolto e all'incontro.

(papa Francesco 12.8.15)



Anno pastorale 2015 - 2016

Carissimi,

quanta grazia del Signore ci è data, quanti segni della sua bontà e del suo amore, quanti momenti di intensa vita parrocchiale ci ha donato e ci dona! Grazie a Dio nostro Padre e alla Vergine che ci accompagnano nella fede e ci sono vicini nella vita. Ripartiamo sempre dal Sinodo che abbiamo celebrato e che ora siamo chiamati ad attuare nel nostro impegno per le famiglie, per i giovani, per le persone in difficoltà, nella vita sociale e nel rinnovamento continuo della parrocchia, secondo le indicazioni del Concilio e di papa Francesco, scrutando i tempi che siamo chiamati a vivere. Tempi, tante volte, delicati e difficili ma che diventano appelli e opportunità di amore, di fede, di dono, nella vita concreta di ogni giorno della parrocchia, delle nostre famiglie, di ogni persona.

Stiamo vivendo l'anno significativo del Giubileo del 50° della nostra parrocchia: il Signore ci ha concesso e ci concede di vivere tanti momenti di grazia e di vera vita parrocchiale a livello culturale, religioso, storico, formativo, come esperienza intensa e gioiosa della nostra comunità. Sono davvero tante le esperienze e i fatti vissuti, molte persone e tante famiglie nuove coi loro bambini, le varie feste e particolarmente la festa centrale del 50°, organizzata in piazza Giovanni XXIII, il piazzale parrocchiale pieno di ragazzi e di famiglie nel catechismo, nel centro estivo, nei momenti di animazione. Abbiamo scoperto tanti segni di fede e di catechesi nelle varie parti della chiesa, così come è stata pensata e costruita, nelle opere d'arte in essa presenti, come la Via Crucis, le vetrate artistiche, il battistero, le opere in ferro battuto, il tabernacolo, il Crocifisso, la Madonna della Pace, la cappella dei Santi. Abbiamo potuto leggere e scoprire tanti aspetti della vita della comunità parrocchiale, guardati da altri occhi, specie nelle trasmissioni di TV 2000, di Radio Maria, di Teleromagna e nei giornali della città. Papa Francesco ci dice tre parole particolari: "Guardare al passato con gratitudine, vivere il presente con passione, abbracciare il futuro con speranza. Continuiamo e riprendiamo sempre il nostro cammino con la fiducia nel Signore, con slancio, freschezza, entusiasmo così da elaborare insieme modi nuovi di vivere la gioia del vangelo e risposte sempre più adeguate di testimonianza e di annuncio".

... segue in 2° pagina

... segue dalla 1° pagina

Continuiamo così le celebrazioni del 50° e l'attuazione giorno per giorno delle indicazioni e delle scelte del nostro Sinodo e ci apriamo al nuovo anno pastorale 2015-'16. Saremo aiutati da momenti forti come il Sinodo mondiale dei Vescovi sulla Famiglia, che si terrà in ottobre a Roma, e il Convegno della Chiesa italiana che si terrà a Firenze nel prossimo mese di novembre, dal titolo "In Gesù Cristo, un nuovo umanesimo", per la dignità, il rispetto, la promozione della vita umana e cristiana per i singoli, le famiglie, l'intera società con i suoi problemi e le sue sfide.

Soprattutto ci prepariamo, con tutta la Chiesa e l'umanità, a vivere nella maniera più profonda, più concreta e più santa l'Anno della Misericordia, che ha indetto e che ci dona papa Francesco. Sarà per tutti noi l'esperienza vera dell'amore unico e infinito del Signore e la strada del nostro impegno per i nostri fratelli, specie quelli più in difficoltà, vicini e lontani. Sperimenteremo l'importanza, la gioia e il pudore di vivere le opere di misericordia materiale e spirituale e ci edificheremo sempre più come Chiesa della misericordia, "Chiesa sempre nuova nelle persone".

In Diocesi e in parrocchia avremo particolare attenzione ai giovani, alla loro crescita nella formazione cristiana; alle famiglie, perché siano sostenute nei loro ideali e propositi, nella loro fedeltà, nelle loro difficoltà materiali e spirituali; alle persone in difficoltà, verso le quali non avremo mai abbastanza amore, comprensione, tenerezza. Gesù ha detto: "Qualunque cosa avete fatto a uno di questi, l'avete fatto a me: Venite benedetti..."

Abbiamo anche due appuntamenti: nel prossimo mese di ottobre 2015, esattamente il 18, celebreremo la festa di S. Giovanni Paolo II e nel mese di ottobre 2016 avremo la Visita pastorale del Vescovo alla nostra Unità pastorale (cioè le quattro parrocchie della nostra zona). A questa Visita ci prepareremo lungo il corso dell'anno.

Tutto sarà possibile per la presenza attiva di ogni parrocchiano e di ogni famiglia. Già tanti offrono la loro opera nei vari ambiti, ma l'invito è sempre rivolto a tutti: c'è sempre più bisogno di persone che offrano un po' di tempo e le loro capacità a servizio dei fratelli, nell'esperienza bella della vita parrocchiale. E il Signore benedice e ricompensa chi si dona con gioia e generosità. Grazie!

**d. Roberto,
unitamente a d. Cristafer**

Mosul, Iraq: l'anniversario della grande fuga



Il 19 luglio 2014 scadeva l'ultimatum del califfo alle famiglie cristiane. Prima l'imposizione del marchio della vergogna sulle case della minoranza per dare mano libera all'espropriazione islamista. Poi la notte del 6 agosto di un anno fa la cacciata e la fuga dei 150 mila fedeli che ora vivono in campi profughi in Kurdistan insieme a yazidi, turcomanni e sunniti ribelli.

... Ora, a un anno di distanza, dopo tutte le tragedie del viaggio e dei campi profughi, nelle situazioni più dolorose del caldo infuocato dell'estate e della rigidità dell'inverno, migliaia e migliaia di cristiani, assieme agli altri, continuano a vivere il loro calvario e il loro martirio consumato giorno per giorno. E in attesa di una risposta della comunità internazionale, vi è - come un miraggio per tutti i cristiani - il desiderio struggente, la nostalgia della terra. «Quando potremo tornare?», continuano a chiedere i cristiani della Valle di Ninive.

E intanto c'è la vita difficile e precaria di ogni giorno nei campi profughi: l'alloggio, il cibo, l'acqua, la vita delle famiglie, le malattie, l'igiene, la nascita dei bambini, la morte degli anziani e dei malati, la ricerca di qualche lavoretto o il tentativo di fuggire in altre parti del mondo, la scuola, la fedeltà religiosa. Sì, perché sono fuggiti "per la fede", per non abbandonare, per non tradire la fede cristiana: questa è la loro grandezza, la loro dignità, la loro testimonianza. "Più forti del terrore" così ha intitolato un suo libro il vescovo Louis Sako, tradotto in Italia con la prefazione di Domenico Quirico. La Chiesa, con l'opera instancabile e precisa dei sacerdoti e dei loro collaboratori, ogni momento del giorno e della notte è accanto a tutta questa gente, per confortare, curare, nutrire, sostenere, e soprattutto per rafforzare questa fede: portare avanti con dignità questa grande sofferenza, vivere il perdono, l'amore al prossimo, la speranza, dire al mondo la verità di Dio e dei valori veri della vita.

A Forlì la Campagna "Adottiamo i cristiani di Mosul" Questa particolare adozione a distanza è proposta secondo le possibilità:
12 Euro corrispondente a 1 Euro al mese

52 Euro corrispondente a 1 Euro alla settimana

365 Euro corrispondente a 1 Euro al giorno (anche in quote mensili)

Il versamento si può fare direttamente in parrocchia o con un bonifico su questo conto:

**Gruppo Missionario parrocchia Regina Pacis,
Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna.**

IBAN: IT64 R060 1013 2040 7400 0008 302.

Grazie!

Il saluto, l'augurio e la preghiera del Vescovo Mons. Zarri per il nostro 50°

+ Vincenzo Zarri

Casa del Clero, via Barberia 24, 40123 Bologna
tel. 051/333643 pers. 0516446475

Carissimo e Reverendissimo don Roberto, ho ricevuto la tua con l'artistico dépliant che illustra il cammino dei primi 50 anni della Parrocchia di Regina Pacis.

Ci sono molti motivi per ringraziare il Signore per le molte e significative realizzazioni che caratterizzano la Vostra Parrocchia, sia sul piano delle strutture, sia, e più ancora, su quello della formazione di una autentica comunità ecclesiale, con un popolo numeroso e, soprattutto, con una vera fioritura di associazioni, di volontariato, di iniziative.

Il Signore certamente continuerà a effondere su tutti le sue grazie, e la B. Vergine Maria Regina della Pace vi custodirà nella concordia e nella pace.

Ti ringrazio poi in modo particolare per il cortese invito a venire ad amministrare il sacramento della Confermazione. Sarei venuto molto volentieri - anche se non conosco nessuno dei cresimandi ... - ma sono impegnato per le Cresime qui a Bologna tutti i sabati e le domeniche, dalla domenica 20 settembre alla domenica 22 novembre ...

Pregherò per i Cresimandi, le loro Famiglie, per la Parrocchia, per Te. Il Signore vi benedica e la Madonna vi protegga.

Cordiali saluti.

Bologna, 10 agosto 2015

+Vincenzo Zarri



Cronaca di un anno speciale: il Giubileo del 50° della Parrocchia

20 dicembre 2014 – Conferenza Stampa: presentazione del depliant e del programma del 50°.

Eventi realizzati

21 dicembre: Inaugurazione MOSTRA: "Regina Pacis un cammino che è storia".

25 dicembre – Nella notte di Natale: Solenne APERTURA del GIUBILEO del 50°.

22 gennaio 2015: CONFERENZA: "La Chiesa Diocesana e la Parrocchia Regina Pacis dal Concilio Vaticano II ad oggi. Da Mons. Gian Michele Fusconi a don Roberto Rossi: ecclesiologia e pastorale negli ultimi 50 anni". Relatori: Mons. Dino Zattini, dott.ssa Gabriella Tronconi, prof. Serena Vernia.

15 febbraio: Presentazione delle OPERE della CHIESA a cura di Serena Vernia.

26 febbraio: CONFERENZA: "Parrocchiani speciali, personaggi forlivesi" (Annalena Tonelli, Claudio Chieffo, Gilberto Giorgetti, Celso Zappi, Irene Ugolini Zoli...). Relatori: dott. Vittorio Mezzomonaco, dott. Andrea Saletti, dott. Martino Chieffo.

1° marzo: Solenne DEDICAZIONE della CHIESA e CONSACRAZIONE dell'ALTARE presieduta da Mons. Lino Pizzi.

19 marzo: CONFERENZA-SPETTACOLO: "Dalla Madonna della Pace ai santi e beati domenicani forlivesi: la storia di ieri e di oggi". Relatori: dott. Vittorio Mezzomonaco, dott. Giuseppe Bertaccini "Sgabanaza".

26 marzo: CONFERENZA: "Dal Concilio ai nostri giorni: le Missioni della Chiesa". Relatori: Don Felice Tenero, dott. Mariagiulia Borriello della prefettura di Forlì, dott. Stefania Neri della questura di Forlì, dott. Mario La Piano.

In marzo - in TELEROMAGNA: Trasmissione "30 minuti" su Regina Pacis e il suo 50°

29 marzo: Domenica delle PALME: S. MESSA trasmessa in diretta su TELEROMAGNA.

11/12 aprile: Pellegrinaggio a ROMA da papa FRANCESCO.

16 aprile: CONFERENZA: "Una grande artista per una Via Crucis: Carmen Silvestroni". Relatori: dott.ssa Silvia Arfelli, prof. Rosanna Ricci.

22 aprile: CONFERENZA: "Fecondare e fermentare la società con il Vangelo: i cristiani e l'impegno sociale e politico".

Relatori: il sindaco Davide Drei e don Franco Appi.

7 maggio: CONFERENZA: "Intorno a Regina Pacis. La nascita di un quartiere tra storia e architettura".

Relatori: prof. Serena Vernia, dott. Mario Proli.

21 maggio: CONFERENZA: "L'arte delle vetrate a Regina Pacis: temi e iconografia per una catechesi moderna".

Relatori: sig. Francesco Mariani, dott. Serena Vernia, prof. Paola Truppi, sig.ra Letizia Rossini.

29 maggio: PROCESSIONE Solenne della MADONNA della PACE.

30 maggio: FESTA PARROCCHIALE DEL 50°: Programma religioso: Rosario, Vesperi, S. Messa con RADIO MARIA. Programma ricreativo-culturale: Stand delle attività parrocchiali, animazione con Compagnia "La Ghironda", tornei con CSI, esibizione dei ragazzi dell'oratorio, stand dimostrativi delle attività parrocchiali, spettacolo con Compagnia Bella: "Una Bambina di nome Maria".

31 maggio: FESTA PARROCCHIALE DEL 50°: Programma religioso: S. Messa solenne ore 10.30 e messe negli orari soliti. Programma ricreativo-culturale: pranzo, stand dimostrativi delle attività parrocchiali, tornei con CSI, Ludobus Kaleidos, orchestra Daniela Vallicelli, serata con la Banda di Carpinello.

Dal 1° al 5 giugno 2015: SERVIZI su REGINA PACIS in TV 2000, all'interno del programma "Bel tempo si spera".

13 giugno: FESTA del SACERDOZIO: con particolare ricordo dei sacerdoti defunti, dei vice parroci, di chi è nato in parrocchia e di tutti coloro che sono stati ospiti e collaboratori. Serata con il concerto del coro "African Christian Choral Group"

21 giugno: S. Messa con la comunità - associazione di S. Teresa di Zabre - Burkina Faso

25 giugno: S. Messa in memoria dei GIOVANI della Parrocchia entrati nella Casa del Padre, celebrata da d. Erio Castellucci. Saluto e festa augurale a don Erio, eletto arcivescovo metropolita di Modena- Nonantola.



In programma per il futuro

19 settembre: Conferenza stampa per l'apertura della seconda parte dell'anno del 50°

27 settembre – Apertura ANNO PASTORALE 2015-2016

8 ottobre: CONFERENZA SPETTACOLO: "I primi giovani di Regina Pacis" con Gianpiero Pizzol, con il coordinamento oratori PIGIFO, la Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, e Mario Proli.

15 ottobre: CONFERENZA: "Oratori, spazi per crescere. L'importanza dell'ORATORIO in parrocchia e in città negli ultimi 50 anni",

18 ottobre: Festa di S. Giovanni Paolo II: Mostra dei suoi ricordi.

22 ottobre: CONFERENZA: "Lo SCOUTISMO dal Concilio ai nostri giorni" con don Stefano Vecchi assistente ecclesiale regionale e i capi zona di Forlì.

5 novembre: CONFERENZA: "IL CANTO e la LITURGIA" con Mons. MARCO FRISINA.

15 novembre: Festa dei CINQUANTENNI: S. Messa e pranzo.

19 novembre: CONFERENZA: "L'arte del ferro battuto nell'arredo ecclesiastico di Regina Pacis".

Relatori: Ditta Mario Pezzobon e Serena Vernia.

26 novembre: CONFERENZA: "Le preziose sculture ceramiche di Regina Pacis: i grandi artisti e il sacro."

Relatrici: direttrice del museo internazionale delle ceramiche di Faenza, Claudia Casali e Serena Vernia.

3 dicembre: CONFERENZA: "La tradizione del presepe a Regina Pacis".

18 dicembre: VEGLIA diocesana della PACE: Celebrazione di preghiera per il mondo.

20 dicembre: PELLEGRINAGGIO parrocchiale alla PORTA SANTA della Cattedrale (Duomo): indulgenza del Giubileo della Misericordia.

24/25 dicembre: S. NATALE 2015: CONCLUSIONE delle CELEBRAZIONI del 50° di Regina Pacis.



Opuscoli e Video realizzati in occasione del 50° della Parrocchia

- Parrocchiani speciali (Annalena Tonelli, Celso Zappi, Gilberto Giorgetti, Claudio Chieffo)

- Annalena - Il cuore Missionario della parrocchia

(testimonianze e aspetti dell'aiuto alle Missioni) - La Via Crucis (di Carmen Silvestroni)

- Le vetrate artistiche di Regina Pacis (testo)

- Le interviste di Tv2000 (video) - La trasmissione "30 minuti su Regina Pacis" in Teleromagna

- Le Vetrate artistiche di Regina Pacis, video realizzato da Paolo Santangelo e video realizzato da Teleromagna (30 Minuti).

Regina Pacis (il giornale mensile da Gennaio a Maggio 2015).

Servizi e comunicazioni sui giornali locali, sul sito della parrocchia e su facebook.

CERAMICA MADONNA della PACE: E' stata preparata a cura del gruppo MASCI "FO 6" una ceramica raffigurante la Madonna della Pace venerata nella nostra parrocchia. E' stata realizzata ad opera dell'artista forlivese Angelo Ranzi.

Sono stati inoltre realizzati oggetti religiosi, immagini sacre, stampe particolari a ricordo del 50°.

Anno 2015 - 2016

Meta dell'anno: Tutti i parrocchiani e specificatamente Le Piccole Comunità, le Famiglie, i Gruppi e i Settori pastorali vivono l'esperienza della MISERICORDIA, in una Chiesa che è di tutti (non giudicati, ma accolti e amati) nella vita della parrocchia e nel cammino della diocesi, della Chiesa universale e dell'umanità di oggi, con iniziative mensili, Piccole Comunità, pastorale familiare e pastorale giovanile, pastorale della carità e degli anziani, nella liturgia e nella catechesi.

Spiegazione dei termini:

-**Tutti i parrocchiani:** le persone che abitano nel territorio della parrocchia o che frequentano questa parrocchia.

-**Esperienza:** non è qualcosa di nozionistico, di discorsi, parole, riflessioni, ma la vita e le azioni di ogni giorno.

-**Misericordia:** è accogliere e lasciarsi salvare dall'amore infinito di Dio ed esprimere misericordia, in tutte le sue forme, verso gli altri, specie i più poveri, malati, peccatori, persone in difficoltà.

-**Vita della parrocchia:** nelle sue iniziative, nelle sue azioni di liturgia, di catechesi, di carità, nella sua opera educativa e salvatrice.

-**Cammino della Diocesi:** che vive il biennio dei giovani e segue i momenti salienti dell'Anno della misericordia.

-**Cammino della Chiesa universale:** che vive il Sinodo sulla Famiglia e l'Anno Santo della misericordia e segue le indicazioni di papa Francesco.

-**Cammino dell'umanità di oggi:** nelle sue linee di progresso e di sviluppo e nella drammaticità dei problemi nelle quali

si trova: guerre, persecuzioni, oppressioni, sfruttamento, fame, emigrazioni, criminalità, corruzione, violenza, ideologie...

APERTURA ANNO PASTORALE: Domenica 27 settembre 2015

Meta: I parrocchiani e in particolare tutti gli Operatori pastorali vivono, nell'apertura dell'Anno Pastorale, l'esperienza di essere Chiesa costruita da ciascun membro della comunità, per portare l'amore del Signore a tutti.

Perché:

1. Di fatto molti battezzati e cresimati restano lontani o passivi nell'esperienza cristiana. Solo una parte partecipa all'Eucarestia, solo alcuni assumono un ruolo di azione e di servizio all'evangelizzazione e alle attività parrocchiali.

2. Nella vita della Chiesa e nell'opera della evangelizzazione tutti sono destinatari e tutti sono soggetti di azione. "Il Signore chiama anche te e lo fa con grande rispetto e amore" (EG 113)

3. Occorre offrire a più gente possibile l'opportunità di un'azione, piccola o grande, nell'evangelizzazione, nella vita della comunità cristiana, nelle realtà e nelle attività della parrocchia.

- Curare gli elenchi degli operatori (anche per incoraggiare altri), invitare ad assumere compiti, elencare le risorse che le persone possono offrire, secondo le proprie competenze.

Slogan: Chiesa: dono di Dio, compito e vita di tutti e di ciascuno (EG 112,113)

Gesti: S. Messa dell'impegno e Mandato a tutti gli Operatori pastorali, catechisti, educatori, membri attivi dei settori e dei servizi pastorali.

Pranzo parrocchiale, con invito a tutti.

Filmati di TV 2000 e degli eventi del 50°.

Visita in INDIA.

In occasione dell'Ordinazione sacerdotale di d. Lenish, dal 7 al 18 settembre d. Roberto sarà in visita ad alcune Missioni dell'India.



d. ERIO CASTELLUCCI, Vescovo

Accompagniamo d. Erio con la preghiera e l'augurio per il suo ministero di Arcivescovo Metropolita di Modena-Nonantola.

Ordinazione episcopale: Sabato 12 settembre, ore 16,30 al Palafiera di Forlì.

Sarà ordinato Sacerdote in cattedrale, **d. Germano Pagliarani** sabato 26 settembre alle ore 17,30.

Il Signore, che lo ha scelto, lo renda gioioso annunciatore del Vangelo e portatore della Sua grazia a tutti.



Festa di S. Giovanni Paolo II

Molti sono stati i legami della città e della parrocchia di Regina Pacis, attraverso l'opera di d. Michele, con Giovanni Paolo II. In preparazione della sua festa che faremo domenica 18 ottobre, invitiamo tutte le persone che hanno ricordi, foto, testimonianze... con lui, a farle pervenire in parrocchia per allestire una mostra in suo onore. Tutto il materiale verrà poi riconsegnato. Grazie.